

## Isola: approvato il bilancio di previsione 2012 del comune

**A maggioranza di voti, ma senza nessun contrario, il Consiglio Comunale di Isola, presieduto in seduta straordinaria dal sindaco Igor Kolenc, ha approvato il bilancio di previsione per il 2012 per un totale di quasi 23 milioni di Euro.**

Anche l'opposizione, che pure ha presentato invano tutta una serie di emendamenti, alla fine non se l'è sentita di votare contro il documento finanziario per l'anno in corso, preferendo astenersi. Decisione, probabilmente, dovuta anche al difficile momento politico ed economico che sta attraversando tutto il Paese, ancora sempre senza governo. Sostanzialmente positiva la posizione dei consiglieri Italiani che – come rilevato da Silvano Sau nella dichiarazione di voto finale – vedono assicurati i mezzi finanziari precedentemente concordati per le proprie necessità e ammontanti a circa 328 mila Euro. Nel corso del dibattito sul documento, inoltre, sono state inserite nei vari capitoli del bilancio anche alcune iniziative di carattere culturale che certamente caratterizzeranno il 2012, ma contribuiranno anche a diversificare l'offerta culturale locale e incentivare la promozione turistica della città. Tra queste, alcuni importanti anniversari storici di Isola, proposti dalla nostra Comunità, ma che, per la concreta realizzazione dei relativi calendari, sono stati chiamati in causa anche altri soggetti pubblici comunali. Così per l'800.esimo anniversario della prima scuola pubblica, per il 1080.esimo della prima menzione storica della nostra città e per il 930.esimo della Chiesa isolana che si richiama al patrono San Mauro. Il bilancio comunale 2012, prevede poco meno di 23 milioni di Euro di entrate complessive, delle quali circa 15 milioni e mezzo assicurati da entrate correnti e altri 11 milioni e 200 mila da entrate fiscali. In riduzione di quasi un terzo il ricorso all'indebitamento con un sostanziale aumento delle risorse destinate allo sviluppo e ai progetti europei. Le uscite non dovrebbero superare di molto un disavanzo superiore al mezzo milione di Euro. In chisura, il Consiglio Comunale, senza dibattito ha approvato all'unanimità il programma annuale delle attività sportive del Comune per l'anno 2012, proposto e presentato ai consiglieri dal direttore del Centro per lo sport, la cultura e le manifestazioni di Isola, Boris Požar.



### Di tutto e di più...

*Noi che abbiamo una certa età, e questo non ce lo toglie nessuno, un intruglio politico come quello che si sta svolgendo attualmente in Slovenia non ce lo saremmo mai immaginati. Come si diceva una volta: di tutto e di più. Fino a questo momento, tuttavia, sperando che non succeda ancora qualche girotondo (questa volta a carico del partito dei pensionati), forse entro i tempi stabiliti, e messo da parte il Presidente della Repubblica, riusciremo ad avere un nuovo governo! Certo non quello che, a maggioranza di voti, avrebbero preferito gli elettori. Certo non quello che – come suo dovere – aveva pronosticato e supportato il Capo dello Stato. Ma, si sa, la politica è anche l'arte del possibile: basta pensarci in tempo e muovere qualche passo nella direzione giusta.*

*I colleghi, durante queste giornate di passione politica (si fa per dire), mi stanno esortando a non fare previsioni almeno fino a sabato. Con i pensionati di mezzo (non quelli reali, quelli che vivono della propria pensione, ma chi si sente autorizzato a rappresentarli in Parlamento e al Governo grazie ad una manciata di voti), può ancora succedere di tutto. In fondo l'alibi che hanno escogitato è quello giusto. In un momento di grave crisi economica non è il momento per andare ancora una volta ad elezioni anticipate – quindi venga il governo che, altrimenti, dovrebbe trovarsi all'opposizione.*

*A questo punto, mi viene spontanea una domanda: ma chi ha vinto il governo per quei maledetti due voti che sarebbero bastati per avere la maggioranza, saprà congratularsi adeguatamente con chi del proprio comportamento, ligio ai principi minoritari, ha fatto quasi una religione?*

**Silvano Sau**

## Non c'è più religione

Sull'ormai molto popolare motivetto: "Era molto meglio quando era peggio", uno di questi giorni ci ha fermato un nostro conoscente per farci la seguente domanda: "Che differenza passa tra il nostro ex Socialismo d'autogestione e l'attuale, sempre nostro, pseudo capitalismo?" Onestamente siamo rimasti sorpresi e senza una immediata risposta in tasca. In tale situazione non ci è rimasto altro che chiedere a lui delle delucidazioni. Ci ha detto: "Nel Socialismo d'autogestione erano in tanti, quasi tutti, a rubare, però rubavano poco: qualche foglio di carta, qualche matita, qualche piccolo attrezzo, qualche vite, qualche ortaggio, qualche frutto, qualche birra, qualche bicchier di vino." Insomma, detto alla nostrana, erano dei: "tamba galine". Nell'attuale nostro capitalismo, invece, sono in pochi a rubare, però rubano tanto: milioni di euro, si appropriano di terreni e di tutto quanto su questi è stato costruito dai "tamba galine", di fabbriche intere. Però, tanto i primi quanto gli ultimi hanno qualcosa in comune: non sono perseguitati dalle forze dell'ordine. Strano, no?

Gianfranco Siljan

## Quiproquo per divertire il pubblico di Isola

La compagnia teatrale "Quei de scala santa" ha presentato al teatro di Isola una commedia in dialetto triestino di Marisa Gregori e Silvia Grezzi Quiproquo, tratta da un'idea di Aldo Nicolaj. Si tratta di uno spettacolo ben ritmato e ricco di colpi di scena che non ha mancato di divertire il pubblico in sala.

La vicenda si svolge in una famiglia di ladri e malviventi che credono di aver portato a termine un colpo grosso, ma gli esecutori non si rendono conto di avere dei "concorrenti" che li spiano e vogliono aggregarsi per dividere il ricavato delle malefatte. Oltre alle contraddizioni dei personaggi, a volte cinici e decisi a tutto, a volte molto umani nelle proprie debolezze il lavoro tratta le contraddizioni della società, con i suoi eccessi e le sue debolezze. In fin dei conti i governi che mettono in galera i ladri, rubano pure essi. Non mancano situazioni ricche di humor e vivacità create da equivoci e argomentazioni assurde. Buona la resa della compagnia, composta da dilettanti che hanno retto bene i veloci ritmi di recitazione tipici di questo genere di teatro. La regia è di Silvia Grezzi, le scene di Diego Mele e Bruno Driussi. Hanno interpretato Quiproquo, in ordine di apparizione: Paolo Massaria, Sabrina Gregori, Stella Sgherla, Ruggero Torzullo, Julian Sgherla e Marinella Piccoli. Il lavoro ha aperto la 27.esima stagione del teatro dialettale triestino promossa dall'Armonia. Lo spettacolo presentato ad Isola è stato organizzato dalla Comunità degli italiani Pasquale Besenghi degli Ughi.



## Emil Zonta apre le "Serate davanti al camino"



Presentato negli spazi della trattoria "Istra - Istria", il nuovo volume di Emil Zonta, intitolato "Moč kletve, moč molitve" (la forza della maledizione, la forza della preghiera), edito dalla capodistriana "Libris". Il libro, che ha riscosso un notevole interesse in Regione, si presenta come la continuazione dell'opera prima di Zonta, intitolata "Od Svetega Duha nazaj - A San Spirito e indietro", pubblicata nel 2009. Come nel suo predecessore, il nuovo volume di Emil Zonta ripercorre le vicissitudini storiche che hanno interessato un piccolo

paese dell'entroterra istriano, ovvero San Spirito nei pressi di Pinguente, nell'immediato secondo dopoguerra. Il libro, ricco di documenti storici, ripercorre il periodo che va dal 1945 alla seconda metà degli anni '50. Un periodo buio, caratterizzato da alcuni tragici eventi come le deportazioni e le persecuzioni politiche e religiose perpetrate dal regime comunista jugoslavo. Peccato che l'opera in questione sia disponibile soltanto in lingua slovena. Stando a quanto riferitoci dall'autore, la traduzione del testo in lingua italiana non avverrà sicuramente a breve. La serata, ha dato via al ciclo di incontri culturali organizzati per il secondo anno consecutivo dal circolo Culturale e Sportivo "Istra - Istria senza confini". La rassegna prevede incontri settimanali con personaggi di spicco della regione, sino al 26 marzo prossimo. L'appuntamento con le "Serate davanti al camino" è fissato per ogni lunedì alle ore 19, negli spazi della trattoria "Istra - Istria" nel centro di Isola.

Il Mandracchio, foglio della Comunità italiana di Isola

Caporedattore responsabile: Andrea Šumenjak

Redazione: C. Chicco, M. Gregorič, M. Maurel, S. Sau, G. Siljan, R. Siljan, A. Šumenjak

Sede: Piazza Manzioli 5, Isola, Slovenia

tel., fax: (+386 5) 616 21 30, 616 21 32, sito Internet: [www.ilmandracchio.org](http://www.ilmandracchio.org)

(Il giornale è iscritto nel Registro dei media del Ministero per la cultura della Repubblica di Slovenia al No. 1143.)

## ATTIVITÀ COMUNITARIE

### Manifestazioni culturali

**Venerdì, 27 gennaio 2012, ore 19.00, Palazzo Manzioli**

Inaugurazione della mostra fotografica intitolata "Our world - Il nostro mondo" dell'Associazione "Lo Zen e il tiro con l'arco".  
Organizzazione: CAN di Isola.

**Sabato, 28 gennaio 2012, ore 18.00, Casa di Cultura**

L'AMOR XE ORBO - commedia brillante di Denis Pitacco, tratta da una vecchia scenetta di Angelo Cecchelin, presentata dal Gruppo Grandi del Ricreatorio Padovan. Regia di Denis Pitacco e Silvia Nardini.  
Organizzazione: CI Dante Alighieri, Circolo Amici del Dialetto Triestino di Trieste.

### Biblioteca D. LOVISATO

lunedì, martedì e giovedì: 10.00 - 13.00.  
Mercoledì e venerdì: 16.00 - 19.00.  
Sala di lettura - dal lunedì al venerdì:  
17.00 - 20.00.

### Aula INFORMATICA

Aperta al pubblico previo accordo con il responsabile.

## AVVISO

Il gruppo filodrammatico "Piasa picia" della Comunità degli Italiani Pasquale Besenghi degli Ughi sta mettendo in scena una commedia del regista Ruggero Paghi ambientata negli Anni '50. Per il realizzo del lavoro, il gruppo avrebbe bisogno di costumi dell'epoca quali abiti da donna e uomo - gonne, pantaloni, giacche da uomo e donna, tailleur, scarpe da donna, cappelli da uomo e donna - e accessori personali - occhiali, borsette, guanti, giarrettiere, ombrellini, bastoni da passeggio, valige di cartone e simili. Pertanto, la Compagnia prega tutti coloro che fossero in possesso e volessero prestare i suddetti capi d'abbigliamento e oggetti di contattare il gruppo al numero telefonico 05/6162-134 o 041/685-432 o personalmente ogni mercoledì, orario di prove, dalle ore 19 alle 20.30, a Palazzo Manzioli. Naturalmente, a tournées concluse (dicembre 2012), il tutto verrà restituito ai legittimi proprietari.

## Si dice e non si dice

Qualche parolina a riguardo del sostantivo "nome". Non è bello sentir dire: a nome di mio nonno; una donna a nome di Giuseppina. È più bello sentire: in nome di mio nonno; una donna di nome Giuseppina; o semplicemente: chiamata Giuseppina. Non si dica: fai pure il mio nome. Ma: segnala pure il mio nome... Importante che sia ben segnalato.

G.S.